

# AVVENTURA FILATELICA

NEWS

## E NUMISMATICA

NEWS

### QUANDO L'ATTUALITA', LA STORIA E L'ARTE INCONTRANO LA FILATELIA E LA NUMISMATICA

#### IN QUESTA NEWS

##### ◇ SPECIALE FEDERICO II di SVEVIA

NEL 770° ANNIVERSARIO DELLA MORTE di Paolo Oliva

IL SUO AMORE PER GLI STUDI - L'UNIVERSITA' di NAPOLI

LE MONETE di FEDERICO II di SVEVIA

I CASTELLI di FEDERICO II NELL'ITALIA MERIDIONALE:

IN SICILIA, IN BASILICATA, IN PUGLIA

LA FALCONERIA e FEDERICO II

IL GIORNALE DEL PASSATO - LA MORTE DELL'IMPERATORE

FEDERICO II e IL SOMMO POETA: DANTE ALIGHIERI

##### ◇ CARABINIERI di Paolo Oliva

LA NUOVA SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DELL'ARMA

DEI CARABINIERI - Il foglietto di Poste Italiane

##### Il Mistero della Sequenza di Fibonacci di Giovanni Oliva

##### ◇ CAMPIONATO ITALIANO DI FILATELIA - SERIE CADETTI CONCORSO "UN FRANCOBOLLO PER SIRACUSA" - CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE di Leonardo Pipitone

Vite in breve: Enrico Fermi, John Lennon, Luigi Pirandello



AUGURO A TUTTI I LETTORI DI AVVENTURA  
FILATELICA E NUMISMATICA DI TRASCORRERE  
SERENAMENTE LE PROSSIME FESTE DI NATALE 2020  
E CHE IL NUOVO ANNO 2021 SIA PER VOI  
FONTE DI PROSPERITA' E DI GIOIE.



## **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, General Data Protection Regulation (GDPR) in vigore dal 25 maggio 2018.**

Le comunico che, in base alla legge del 25 maggio 2018 sul nuovo regolamento Europeo sulla Protezione dei dati (GDPR), dichiaro di conservare il suo indirizzo email in modo sicuro elettronicamente e lo utilizzo solo per comunicarle le news di "Avventura Filatelica" e di non averlo mai ceduto o affidato ad altri, né lo cederò in futuro.

Sempre in questi anni, come scritto nei vari numeri delle news inviati, se Lei desidera essere cancellato/a dall'indirizzario delle newsletter, la invito a comunicarlo all'indirizzo di posta elettronica:

[olivapaolo535@gmail.com](mailto:olivapaolo535@gmail.com)

Se desidera ricevere ancora le mie e-mail, non è necessario fare niente, continuerò a inviarLe periodicamente le newsletter.



### **NOTIZIE SULL'ASSOCIAZIONE CULTURALE**

#### **"UNIONE SICILIANA COLLEZIONISTI" DI SIRACUSA**

**Unione Siciliana Collezionisti** di Siracusa, di recente costituzione, nasce agli inizi del 2017 per volontà di un gruppo di appassionati. Conta numerosi soci, provenienti da tutta la provincia di Siracusa, che si dedicano all'Hobby del collezionismo in generale. I gruppi più numerosi sono formati dalle sezioni "Filatelia" e "Numismatica". Le altre sezioni sono: cartoline d'epoca, modellismo, ex libris ecc.

La sala riunioni che rappresenta anche un punto culturale e di aggregazione è in Piazza Santa Lucia n° 25 A/B, angolo con via Ragusa. (Zona Quartiere Santa Lucia alla Borgata) presso la Pro Loco.

Gli incontri fra i soci sono fissati la 1° e la 3° domenica mattina di ogni mese, dalle ore 09:30 alle 12:00.

Chi fosse interessato a dare il suo apporto con la sua partecipazione, a portare idee o le proprie collezioni filateliche, numismatiche o altro, può venirci a trovare.

Può contattare anche il Presidente: Leonardo Pipitone al 3356744702 e-mail: [leonpip@tin.it](mailto:leonpip@tin.it).

### **DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE FRA LE SOCIETA' FILATELICHE ITALIANE**

Informiamo che l'Ing. Piero Macrelli, durante l'Assemblea della Federazione fra la Società Filateliche Italiane svoltasi in videoconferenza il 30 novembre scorso, dopo ventisei anni di presidenza, ha comunicato che presenterà le sue dimissioni alla fine del mese di dicembre 2020 e quindi prima del fine mandato triennale.

Conseguentemente, in base allo Statuto della Federazione, la presidenza provvisoria passerà al Vice Presidente, Dott. Bruno Crevato Selvaggi, che dovrà approntare le procedure atte ad indire nuove elezioni entro il 2021.

Desideriamo ringraziare a nome della Redazione, di tutti i lettori delle news "Avventura Filatelica" e dell'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, il Presidente Macrelli per essersi prodigato in tutti questi anni per la filatelia italiana, ottenendo apprezzamenti non solo in Italia ma anche all'estero. Grazie.

- News "Avventura Filatelica" Siracusa
- Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa

## FEDERICO II DI SVEVIA A 770 ANNI DALLA MORTE di Paolo oliva



**Nacque il 26 dicembre 1194 a Jesi, nelle Marche, dall'imperatore Enrico VI di Svevia e da Costanza d'Altavilla. Muore a Castel Fiorentino (presso Foggia) il 13 dicembre 1250.**

*Emissione Poste Italiane del 19.09.1994 in occasione dell' 8° Centenario della nascita di Federico II (1194 - 1250)  
Ritratto di Federico II - Bassorilievo  
Tiratura n° 3.000.000 esemplari*

**SPECIALE  
SU FEDERICO II  
DI SVEVIA**

Scrivere o semplicemente accennare alla sua biografia è un lavoro arduo e non agevole. Pertanto in punta di piedi cercherò di sviluppare, per grandi linee, la sua vita e le sue gesta, lasciando ai lettori i personali approfondimenti. Mi sono fatto l'idea che Federico II è stato, per la sua epoca, il protagonista in assoluto, sempre alla ribalta delle cronache. Si parlava di lui su ogni sua dichiarazione, su ogni sua opera, su ogni sua azione militare, su ogni suo rapporto con la chiesa. Nel bene e nel male era sempre alla ribalta delle cronache dell'epoca, oggi si direbbe un "Primo attore".



*Poste tedesche. Commemorativo della nascita di Federico II*

*Il sovrano era solito ricevere gli ambasciatori, i nobili e i popolani seduto su un trono volutamente alto rispetto al pavimento per indicare a tutti la sua potenza e il suo dominio.*

*Nella mano destra tiene un "Globo terrestre" sormontato da una croce. In basso a destra del francobollo un falco personale del sovrano detto "Falco nobile o di alto volo".*

*L'immagine del francobollo è ripresa dalla miniatura del codice "De arte venandi cum avibus", conservato presso la biblioteca Apostolica Vaticana - Città del Vaticano.*

Spietato, punisce con estrema durezza il figlio diventato infedele. Magnanimo, perdona clamorosamente il suo peggior nemico. Crudele, perché, in altra situazione, annienta in maniera feroce in battaglia chi gli si mette contro.

Viene scomunicato dalla Chiesa varie volte. Raffinato, mecenate, uomo di scienza e di sapere si seppe circondare da eminenti studiosi ed eruditi dell'epoca.

Le cronache storiche ci dicono che sua madre Costanza lo aveva messo al mondo il **26 dicembre del 1194** sotto una tenda da campo nella piazza di Jesi (Marche), mentre l'imperatrice era in viaggio per la Sicilia al seguito del marito, l'Imperatore Enrico VI. Trascorse l'adolescenza a Palermo e la sua educazione fu affidata a religiosi eruditi. Il giovane Federico dimostrò subito una innata capacità di apprendimento che stupì gli stessi insegnanti. Molto precocemente cominciò a leggere e scrivere, poi da giovane studiò la storia, la filosofia, l'astronomia (forse vicino alle conoscenze dell'astronomo Guido Bonatti), la matematica (conosceva molto bene il **matematico Leonardo Fibonacci**), la botanica, la musica; imparò numerose lingue, fra cui l'arabo, il greco e l'ebraico. Fu abile e provetto cavaliere e un esperto cacciatore. Studiò con passione il mondo della falconeria e scrisse un manuale sul modo di cacciare gli uccelli con i falchi.



Realizzò con successo una lunga pace con il mondo saraceno all'epoca delle crociate; partecipò alla V<sup>a</sup> e, colpito dalla straordinaria cultura araba, la studiò con interesse. Stipulò dei trattati di navigazione e di commercio con i paesi del Nord Africa, in particolare con i dignitari della odierna Tunisia.

Fondò l'Università di Napoli e attraverso la cultura cercò di equilibrare i vari popoli in lotta fra loro, fino ad incontrarsi con le loro tradizioni e le loro leggi.

*Si ricorda che Federico II soleva circondarsi di eruditi dell'epoca. Fra questi si ricorda **Leonardo Pisano, detto "il Fibonacci"**.*

*In questa immagine filatelica è raffigurata una parte della statua del matematico esposta nel museo monumentale di Pisa. Accanto alla figura è rappresentata la famosa "Sezione Aurea" detta anche la "successione di Fibonacci".*

## IL SUO AMORE PER GLI STUDI - L'UNIVERSITA' DI NAPOLI



*Poste Italiane*  
*Decorazione della facciata dell'edificio sede dell'Università di Napoli.*  
*Emesso il 9 marzo 1992*

Al momento della sua ascesa al trono nel regno di Sicilia vi erano pochi letterati. Per questo motivo l'imperatore istituì in tutto il regno scuole di arte e di scienza, attirando alla sua corte tutti i dotti dell'epoca, che alla sua chiamata accorsero da ogni parte

del mondo. Ad essi, oltre che generosi premi, dava anche una lauta paga. La cosa più importante da dire è che alla sua corte ammise anche intelligenze dalla provenienza umile, a patto che non si distraessero dallo studio e dalla ricerca. Fondò l'Università di Napoli, oggi intitolata a Federico II, dove, su sua indicazione, si doveva formare il personale amministrativo, burocratico e preparare i giuristi (Avvocati e Giudici). Tutti avrebbero dovuto aiutarlo nel controllo dell'ordinamento del suo impero.



**Dritto.** Immagine di Federico II di Svevia, 1197-1250, Imperatore dal 1220. Si tratta di un "Augustale", moneta coniata con una tecnica per quei tempi perfetta. La bellezza della moneta, oltre al valore artistico, aveva lo scopo psicologico comportamentale di una posizione di preminenza e di presenza possente in tutto il suo regno e anche di valenza nei mercati internazionali di allora. L'Imperatore Federico II indossa il famoso "Paludamentum", un corto mantello, simile alla clamide greca, generalmente di color rosso, molto elegante che era fermato sulla spalla sinistra. In età romana era indossato solo dai generali.

**Rovescio.** Aquila ad ali spiegate pronta per spiccare il volo, simbolo della dinastia degli Svevi

LE MONETE SONO DI ORO (5,30 gr.)

Ecco, ancora, la moneta con l'effigie della fortezza voluta da Federico II, Castel del Monte. Il valore è di un centesimo di Euro.

## LE MONETE DI FEDERICO II DI SVEVIA

L'idea della riforma della monetizzazione nel suo impero la ebbe al ritorno dalla Terra Santa, dopo aver visto circolare una miriade di monete bizantine e arabe. Tornato in Italia decise che in tutto il suo Impero c'era bisogno di una moneta d'oro valida e forte. Nasce così "l'Augustale" una moneta di grande prestigio che ebbe un'ampia diffusione anche in tutta l'Europa e che diventò in quell'epoca uno dei principali mezzi di transizione commerciale e di regolamento di affari. Furono coniate anche altre monete minori d'argento e in rame. La moneta d'oro detta "l'Augustale" s'ispira alle tipiche monete romane del periodo dei Cesari. Una facciata riporta la dicitura: Caesar Agv Imp Rom" disposta a cerchio attorno alla figura dell'imperatore Federico II e al suo rovescio presenta un'aquila imperiale con le ali spiegate, simbolo della dinastia degli Svevi. E' considerata dagli esperti una delle più belle monete del medioevo. Con la sua azione mise ordine nel sistema monetario dell'epoca molto confuso e frammentario. Già ai suoi tempi per tutto ciò fu chiamato "Stupor Mundi" *meraviglia del mondo*, penso a giusta ragione.



## I CASTELLI DI FEDERICO II NELL'ITALIA MERIDIONALE

Il nome di Federico II è legato indissolubilmente alla costruzione dei numerosi castelli. Essi sono posizionati in punti strategici del suo impero in maniera molto razionale e finalizzate principalmente alla difesa militare delle coste del Mar Ionio e del sud del Mar Adriatico.

### I CASTELLI, LE DIMORE E I FORTILIZZI REALIZZATI DA FEDERICO II IN SICILIA



40 L. - Castello Ursino,  
a Catania



120 L. - Castello di Lombardia,  
a Enna



350 L. Castello di Manfredonia,  
a Mussomeli

*Altri castelli non premiati attraverso i francobolli si trovano a: Siracusa (Castello Maniace o di Federico II), Augusta e Gela.*

Molte sue costruzioni però non sono fondazioni nuove, ma la rielaborazione di castelli già esistenti nel periodo normanno, riadattati secondo le sue esigenze a gestione del territorio. Il suo intervento, a volte molto pesante, in molti casi ha annullato completamente l'esistenza e la memoria delle preesistenti costruzioni, sia dei castelli che dei palazzi dando a tutte le costruzioni finite una sua nuova impronta federiciana molto "Speciale".

### I CASTELLI, LE DIMORE E I FORTILIZZI REALIZZATI DA FEDERICO II IN BASILICATA



60 L. - Torre normanna di San Mauro Forte, a Matera



500 L. - Castello normanno di Melfi

*Altri castelli federiciani non in filatelia: il Castello di Palazzo San Gervasio (Potenza)*

Senza entrare nel merito, perché sarebbe troppo lungo, oggi gli studiosi attraverso le architetture giunte a noi, hanno indicato la razionalità e la funzionalità delle costruzioni come: difensive, amministrative, residenziali, di caccia e molte altre hanno, invece, il "Sapore" del sacro e del "Mistero esoterico", tanto che tuttora sono oggetto di studi sulla loro reale destinazione.

### I CASTELLI, LE DIMORE E I FORTILIZZI REALIZZATI DA FEDERICO II IN PUGLIA



300 L. - Castello normanno svevo, a Bari



200 L. - Fortezza svevo angioina di Lucera (FG)



20 L. e 200 L. - Castel del Monte, ad Andria

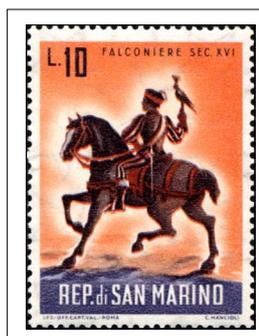




Santuario di San Michele Arcangelo (Foggia), meta di pellegrinaggi dei fedeli cristiani sin dal VI secolo.

Altri castelli e dimore federiciani sono a: Barletta, Trani, Brindisi, Taranto, ecc.

## LA FALCONERIA E FEDERICO II



Federico II, fra le sue molteplici attività, si dedicò anche all'arte della falconeria; non solo possedeva decine di falchi e numerosi falconieri, ma partecipava egli stesso allo studio e alla conoscenza specifica degli animali rapaci intervenendo personalmente al loro addestramento. Apprezzava tanto questa attività che scrisse persino un trattato intitolato *Tractatus de arte venandi cum avibus*. I falchi, secondo precise regole di comportamento e in simbiosi con l'addestratore, venivano addestrati per la caccia di altri uccelli riportandoli poi al falconiere. I falchi più utilizzati erano e sono i Falchi Pellegrini. Oggi la pratica della falconeria è Patrimonio immateriale dell'Umanità dichiarato e protetto dall'UNESCO.



## IL GIORNALE DEL PASSATO - LA MORTE DELL'IMPERATORE 13 dicembre del 1250

Ci troviamo a Castel Fiorentino in Puglia ed è il **13 dicembre del 1250**. Abbiamo appreso che il nostro straordinario e amato imperatore, di soggiorno qui in Puglia, è stato colpito da gravi problemi addominali ed è in punto di morte, addirittura i denigratori, dicono che è stato improvvisamente avvelenato a seguito di un complotto di corte. Ci siamo recati sul posto per saperne di più. In paese si è sparsa la voce che la malattia e l'eventuale morte dell'imperatore era stata predetta da un astrologo, un certo Michele Scoto, che lo aveva tante volte consigliato di non recarsi a Firenze, perché sarebbe morto lì. Infatti, l'imperatore, seguendo i consigli, ha sempre cercato di evitare di andare nella città fiorentina, e ironia della sorte, il borgo dove adesso si trova morente è Castel Fiorentino. Sarà una coincidenza?



Dobbiamo crederci veramente? Un doppio cordone di sicurezza formato da soldati armati di tutto punto impedisce a chiunque di avvicinarsi, ma non disperiamo. Aspettiamo con prudenza e tristezza insieme con una moltitudine di popolani. Dopo qualche ora di attesa, ecco spuntare dal portone centrale della residenza un piccolo corteo di monaci dell'Ordine Cistercense, apre la fila un chierichetto che, con un turibolo d'argento (Incensiere), sparge l'incenso lungo... (Continua)

Poste Andorra francese - L'incensiere o turibolo serve per bruciare gli incensi adatti durante i rituali religiosi

(Continua da pag. 6)

...il cammino e l'odore tipico si sparge nell'aria rendendola ancora più triste; seguono poi due monaci, uno porta in mano un lungo baldacchino circolare bianco, l'altro tiene fra le mani una pisside (Coppa che contiene le ostie consacrate). Tutti i monaci hanno delle tuniche bianche e scapolari neri con un cordone cinto ai fianchi. In fila, con i visi malinconici e in preghiera, vanno via dalla dimora dell'imperatore e si perdono nelle viuzze del paesino di Castel Fiorentino.



Poste Vaticane. Emesso il 10 novembre 1953. Apparizione della Vergine  
San Bernardo da Chiaravalle 1153 - 1953, 8° Centenario dalla morte.  
Dottore della Chiesa fondatore di nuovi monasteri Cistercensi di cui riformò la regola.  
Federico era molto vicino a quest'Ordine e istaurò un rapporto privilegiato con essi.

Che cosa sarà successo? Da lì a poco, infatti, un araldo legge ufficialmente che l'imperatore era morto serenamente. Poi con voce squillante, ma commossa, dice anche che l'imperatore prima di congedarsi da questo mondo ha voluto indossare la tonaca dei Cistercensi e si è confessato dettando le sue ultime volontà con piena lucidità. Che dire? Con Federico II scompare sicuramente il protagonista più inquieto del Medioevo, ma contemporaneamente il monarca più moderno dopo il periodo dei secoli bui dell'anno mille. In seguito, abbiamo saputo che i funerali si svolgeranno nel magnifico palazzo della sede imperiale di Foggia. Non c'è dato sapere se dopo il funerale la salma sarà trasportata nella sua amata Palermo per essere tumulata presso il Duomo della città, accanto ai suoi antenati: la madre Costanza d'Altavilla, il padre Enrico VI e il nonno Ruggero II. Vi faremo sapere. (OP)

(Libero adattamento di un fatto storico realmente accaduto).



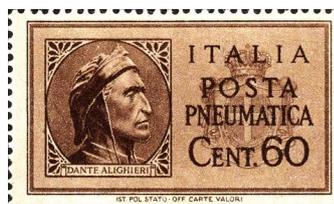
Poste francesi. 1998 - francobollo da 3,00 Franchi  
Monastero Cistercense di Cîteaux,  
nella zona della Borgogna.  
Poste francesi. 2013 - francobollo da 0,58 Euro  
La figura di Bernardo di Chiaravalle con bastone  
e libro aperto con la nuova regola dei monaci.



Si tratta di un foglietto emesso dalle Poste della Repubblica Ceca.  
E' la riproduzione della Bolla d'Oro di Sicilia (Repubblica: Zlatá bula sicilská, Latina: Bulla Aurea Siciliae). Era un decreto emesso da Federico II del Sacro Romano Impero a Basilea il 26 settembre 1212 che ha confermato il titolo reale ottenuto da Ottokaro I di Boemia nel 1198, dichiarando lui e i suoi eredi re di Boemia.

La regalità significava lo stato d'eccezione della Boemia all'interno del Sacro Romano impero impersonato da Federico II di Svevia.

## FEDERICO II E IL SOMMO POETA: DANTE ALIGHIERI



Anche Dante nella Divina Commedia menziona Federico II ben cinque volte: tre nell' Inferno, una nel Purgatorio e una nel Paradiso.



## LA NUOVA SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DELL'ARMA DEI CARABINIERI



La realizzazione della nuova sede della **Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze** in località "Castello" ha consentito all'Arma di avere finalmente unificate tutte le vecchie strutture didattiche sparse nel territorio nazionale.

La nuova scuola, infatti, ha la capacità di gestire e coordinare a regime ben 2000 futuri allievi marescialli e brigadieri e oltre 500 unità fra personale docente militare e civile, oltre al personale di servizio atto alla gestione e al governo di una simile imponente struttura.

Naturalmente il progetto della nuova scuola ha una concezione avveniristica degli spazi e del verde privilegiando, naturalmente, l'uso di sistemi tecnologici a basso consumo energetico e a basso inquinamento.

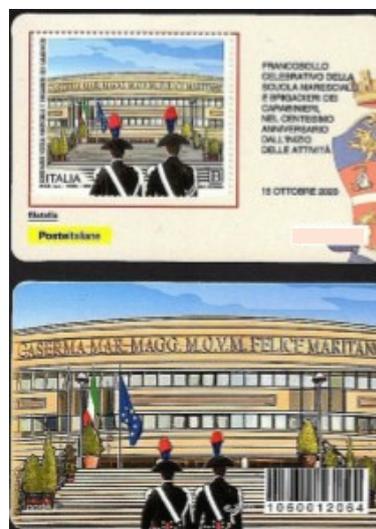
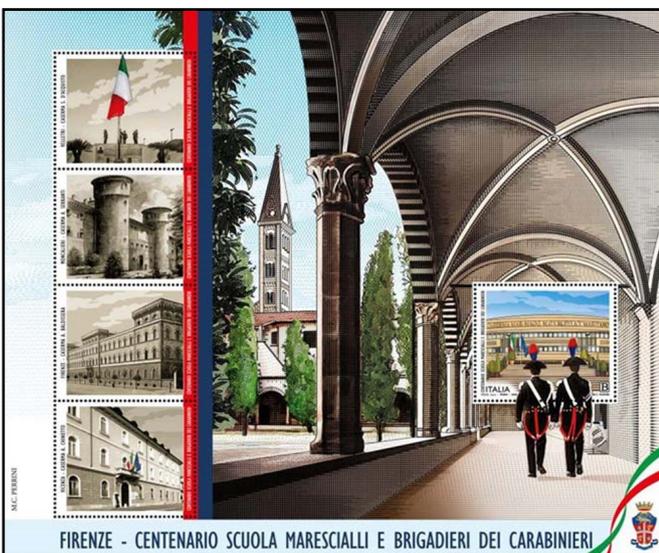
L'appropriata unione fra le zone didattiche, le residenziali e le sportive, fa sì che la nuova caserma possa definirsi una sorta di "giardino abitato", tanto da essere considerata una delle più **belle scuole militari moderne d'Europa**.

Il vasto e articolato complesso formativo si compone di centri come: la zona logistica, le sale multifunzionali, le aule didattiche, la mensa e la cucina interna, i circoli ricreativi, l'infermeria con punto primo soccorso, gli uffici comando, gli uffici amministrativi, gli alloggiamenti vari, il poligono di tiro, le zone per esercitazioni tecnologiche e militari, le residenze di servizio, gli alloggi per gli allievi, i centri sportivi.

Al centro di tutto questo grandioso complesso didattico è situata una maestosa "Piazza d'Armi", attorno alla quale si sviluppano tutte le attività descritte.

Naturalmente è stata realizzata tutta la viabilità esterna per raggiungere questa località "Castello" situata alla periferia di Firenze, nonché la segnaletica stradale e l'illuminazione esterna e interna.

La scuola di formazione è stata inaugurata il 24 settembre 2016. E' intitolata al **Maresciallo Felice Maritano**, caduto in servizio durante un conflitto a fuoco con uomini appartenenti alla Brigate Rosse nel 1974.



*Foglietto, tessera e Bollo Primo Giorno dell'emissione del foglietto sulla Scuola Marescialli e Brigadieri dell'Arma*

*Il piacevole francobollo immaginato e realizzato dalle mani di M.C. Perrini (eccellente disegnatore artistico di Poste Italiane), nella sua incisività rappresentativa, crea le figure di due allievi marescialli in grande uniforme che ipoteticamente lasciano la vecchia scuola della Caserma Mameli di Firenze e si accingono a salire la scalinata della nuova e moderna scuola di formazione, sempre a Firenze, in località "Castello".*

## I QUATTRO CHIUDILETTERA E IL FRANCOBOLLO PRESENTI NEL FOGLIETTO



Caserma "A. Baldissera", Firenze



L'unico francobollo presente nel foglietto, la Caserma "Felice Maritano", Firenze



Caserma "S. D'Acquisto", Velletri (Roma)

In sintesi le Scuole di formazione dell'Arma dei Carabinieri: 1) La sede storica della Scuola di Firenze, 2) La nuova sede sempre a Firenze realizzata in contrada "Castello", 3) Alzabandiera presso la sede di Velletri (Roma)



I **futuri Marescialli**, frequentano un iter formativo con impostazione universitaria della durata di 3 anni, al termine del quale, oltre al grado di Maresciallo, conseguono la laurea in "Scienze Giuridiche della Sicurezza" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Gli **Allievi Brigadieri**, che provengono dal ruolo di Appuntati e Carabinieri semplici, frequentano un corso:

- **di qualificazione** della durata di 45 giorni se Appuntati o Carabinieri Scelti o Carabinieri con almeno 4 anni di servizio,
- **di aggiornamento e formazione professionale** della durata di 1 mese se Appuntati scelti, al termine del quale conseguono il grado di Vice Brigadiere.



**Caserma "A. Serranti" Moncalieri (TO).** Fino al 1969 era sede del 1° Battaglione Allievi Sottufficiali, scuola di formazione dei futuri Marescialli, prima di essere trasferita nella nuova sede di Velletri. **Oggi** è sede del 1° Reggimento Carabinieri "Piemonte" facente parte del dispositivo dell'organizzazione della Prima Brigata Mobile Carabinieri. (Comando Unità mobili e specializzate "Palidoro") con sede a Roma.



**Caserma "A. Chinotto" - Vicenza.** E' stata per oltre 20 anni sede di corsi di formazione per sottufficiali dell'Arma, nonché per corsi di formazione per Comandanti di Stazione, investigatori, scene del crimine, ecc. **Oggi** è sede del **Centro di Eccellenza per le Stability Police Units (CoESPU)**. Il compito principale è quello di addestrare personale, nella maggior parte uomini di polizie del continente africano,

che, una volta tornato al proprio paese di origine, dovrà sviluppare e formare a sua volta forze di polizia tipo gendarmeria/carabinieri. Il progetto è stato affidato all'Arma dei Carabinieri in relazione alla consolidata esperienza maturata nello specifico settore.

**Oggi è anche sede del EUROGENDFOR**, una forza d'intervento di polizia europea con funzioni di polizia militare da inviare nelle gestioni delle crisi internazionali. (O.P.) ♦

## CAMPIONATO ITALIANO DI FILATELIA

### SERIE CADETTI

### CONCORSO "UN FRANCOBOLLO PER SIRACUSA";

### CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE

Siracusa, 6 novembre 2020 ore 19.00



di **Leonardo Pipitone**

Venerdì 6 novembre alle ore 19.00, come preannunciato, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del Campionato Italiano di Filatelia serie Cadetti, indetto dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane in collaborazione con l'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, e del Concorso "Un francobollo per Siracusa". La cerimonia si è svolta in modalità videoconferenza su piattaforma ZOOM PRO e trasmessa in diretta su Facebook.

Si sono collegati in videoconferenza 69 persone, mentre Facebook ha fatto registrare 775 persone raggiunte e 369 visualizzazioni.

Alla cerimonia hanno preso parte l'Ing. Piero Macrelli, Presidente della FSFI ed il Vice Presidente Dott. Bruno Crevato Selvaggi.



### GIORNATE DELLA FILATELIA PER LA DIFFUSIONE DELL'HOBBY (PASSIONE) DEL FRANCOBOLLO NELLE SCUOLE

Dopo il saluto ed i ringraziamenti del Presidente dell'Unione Siciliana Collezionisti, Leonardo Pipitone, è intervenuto il Presidente Macrelli, il quale si è complimentato con l'Unione Siciliana Collezionisti per l'impegno e la passione con la quale è stata portata avanti l'iniziativa. Iniziativa che a causa dell'attuale emergenza sanitaria non ha consentito di effettuare l'esposizione ma che, comunque, grazie alla tecnologia, è stato possibile il lavoro della giuria e la cerimonia di premiazione.



### GIORNATE DELLA FILATELIA PER LA DIFFUSIONE DELL'HOBBY (PASSIONE) DEL FRANCOBOLLO NELLE SCUOLE

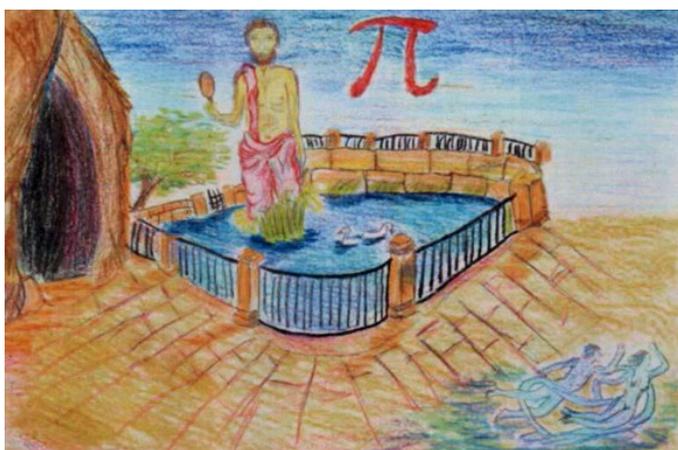
La **Prof.ssa Livia Russo**, secondo collaboratore del Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi", ha portato il saluto del Dirigente Scolastico, **Prof. Antonio Ferrarini**, impegnato in sede per fronteggiare situazioni urgenti. Ha proseguito il suo intervento illustrando le finalità del Concorso "Un francobollo per Siracusa" indetto dall'Istituto in collaborazione con l'Unione Siciliana Collezionisti. Ha chiarito che il concorso è andato ben al di là del progetto grafico e creativo, in un percorso didattico che ha avuto ricadute sull'educazione permanente degli studenti. Il primo obiettivo è stato quello di stimolare negli adolescenti la creatività per la realizzazione del bozzetto che ha presupposto, a monte, un lavoro di ricerca e di conoscenza del territorio. La Prof.ssa Russo ha dato quindi lettura del verbale della commissione che ha effettuato la valutazione degli elaborati. **La vittoria è stata assegnata alla studentessa Claudia Dinatale della III B Chimica - materiali e biotecnologia, coordinata dalla professoressa Daniela Arena con la seguente motivazione:**

**"Per la capacità di elaborazione del tema proposto, per il valore simbolico delle immagini che esaltano tre meraviglie della nostra città, Archimede, il mito di Aretusa e l'Orecchio di Dionisio e per l'uso dei colori che esprimono gioia e solarità".**

La commissione ha ritenuto opportuno assegnare due menzioni di merito a: Lorenzo Callari della V° A Elettronica, coordinato dalla professoressa Katia Mauceri e Orazio Lanzafame della IV D informatica coordinato dalla professoressa Rita Maggini con le seguenti motivazioni: per Lorenzo Callari: **“Per la inusuale tecnica utilizzata, per la scelta coraggiosa del soggetto che mette in luce un’eccezionale siracusana invidiata in tutto il mondo, il nostro teatro attraverso le sue maschere”**;

per Orazio Lanzafame: **“Per l'utilizzo consapevole e piuttosto maturo dei principali strumenti di progettazione grafica e per lo stile contemporaneo che hanno esaltato il genio siracusano Archimede”**.

Al termine, interviene l'Avv. **Giorgio Khouzam**, il quale dà lettura del verbale della Giuria da lui presieduta, composta da **Luca Lavagnino (Commissario FSFI)**, **Luciano Calenda** e **Marco Occipinti**, il quale per l'occasione ha svolto anche il ruolo di regista della videoconferenza su ZOOM e della trasmissione in diretta su Facebook. Il Presidente Khouzam si è quindi complimentato con l'Unione Siciliana Collezionisti e con il suo Presidente, **“per la sua volontà organizzativa ed il desiderio di portare un grande evento filatelico nazionale nella propria città, con la speranza che prossimamente si possa ripetere, questa volta dal vivo”**.



Questo è il disegno artistico che ha vinto il concorso “Un Francobollo per Siracusa” e di cui è stata realizzata la cartolina. Il tema proposto agli alunni era: **Siracusa fra Mito e Storia**. L'autore è **Claudia Dinatale Classe III B - Indirizzo “Chimica dei Materiali e Biotecnologie”**. Per il bollo dell'affrancatura è stato utilizzato il francobollo del Generale **Carlo Alberto della Chiesa**, emesso in occasione del 100° anniversario della nascita (1920 / 2020).



Come immagine per l'utilizzo del Bollo Primo Giorno, è stata utilizzata l'effigie di una Statua di Archimede, realizzata dallo scultore siciliano **Giuseppe Villa** (c. 1870). Oggi si trova nella sala ingresso del Liceo Scientifico “Corbino” - Siracusa.

Questo liceo scientifico di Siracusa, porta il nome del fisico italiano **Orso Mario Corbino**.



La cartolina rappresenta **Piazza Archimede**, una delle più belle piazze di Siracusa, che porta il nome di uno dei più grandi scienziati dell'antichità, nato e vissuto a Siracusa nel 287 a.C. circa e morto nel 212 a.C. durante l'assedio romano per la conquista di Siracusa



Per il 20° Campionato Italiano di Filatelia - Serie Cadetti, è stato utilizzato il logo della Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, che ha organizzato l'evento siracusano, si tratta della riproduzione idealizzata di una antica moneta siracusana.



Francobollo delle Poste Greche con l'immagine di Archimede intento a formulare calcoli matematici.

Ancora due cartoline storiche di Piazza Archimede a Siracusa.

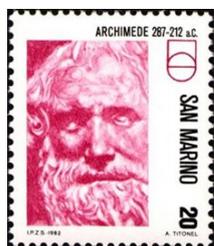
Prende la parola il Dott. Luca Lavagnino, Commissario della Federazione, per dare lettura delle graduatorie nelle varie classi.

Qui di seguito il risultato finale per quanto riguarda l'attribuzione del titolo di Campione d'Italia:

- specialità "Francobolli & C.": Giuseppe Parisi dell'**Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa**
- specialità "La posta": Danilo Daneri dell'Unione Filatelica Ligure
- specialità "Le storie": Cesare Giorgianni del CFN Peloritano di Messina
- specialità "Giovani": Samuele Paparone Caracò dell'**Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa**
- specialità "Minicollezioni": Danilo Daneri dell'Unione Filatelica Ligure
- Società Campione Italiana di filatelia - Serie Cadetti: **Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa**

Il Commissario della Federazione Luca Lavagnino, al termine, di concerto con il Presidente della Federazione Piero Macrelli, ha dato notizia che il prossimo anno a Siracusa avrà luogo l'Esposizione Nazionale da un quadro.

La notizia è stata accolta con viva soddisfazione da tutti i partecipanti alla videoconferenza



Francobolli su Archimede da Siracusa - Serie filatelica detta "La siracusana" - Serie filatelica "La donna nell'Arte". Ritratto di donna da una antica moneta siracusana.

Il Presidente Pipitone dell'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa ha così commentato l'esito della manifestazione: "Sono contento di come sono andate le cose per la nostra squadra, alla quale è stato assegnato il titolo di campione d'Italia e sono contento degli esiti nelle varie specialità per i singoli espositori: due titoli di campione d'Italia; due ori; un vermeil grande; due vermeil; un argento grande ed un argento.

La nostra piccola Associazione, costituita nel 2017, con impegno e molta umiltà è riuscita ad ottenere risultati di prestigio a livello espositivo ed organizzativo. Sono molto soddisfatto per le parole di apprezzamento del Presidente della Federazione, Piero Macrelli, per il nostro impegno nella organizzazione della manifestazione e sono contentissimo per la decisione della Federazione di prevedere a Siracusa per il prossimo anno una esposizione Nazionale.

Il mio ringraziamento va a tutti i componenti della squadra ed al nostro Vice Presidente Salvo Paparone Caracò, titolare dell'Agenzia Immobiliare Toscano, il quale ha deciso di sponsorizzare le iniziative della nostra Associazione. Mi entusiasma l'idea di una futura collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale Enrico Fermi con il quale avvieremo iniziative che accosteranno gli studi tradizionali a sinergie con il mondo del collezionismo sia filatelico che numismatico." (L.P.) ♦



## I FATTI E I PERSONAGGI IN BREVE



## ENRICO FERMI

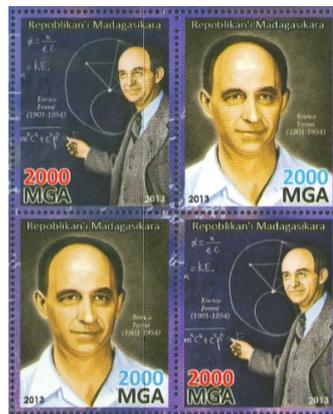
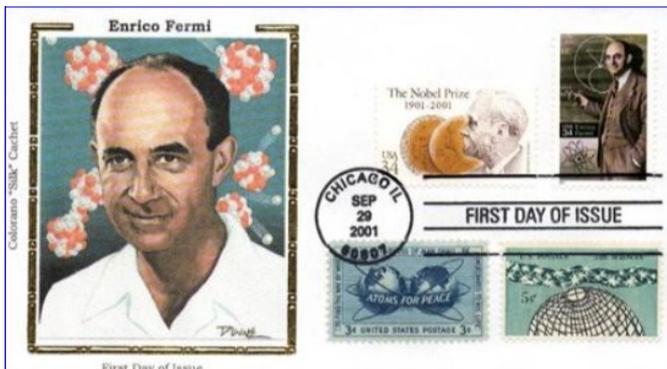
Nasce a Roma, 29 settembre 1901

Muore a Chicago, 28 novembre 1954)

Lo possiamo considerare, a tutti gli effetti, un geniale maestro della fisica moderna.

**Enrico Fermi** ha lasciato un segno profondo nella fisica del Novecento, occupandosi sia di problemi teorici sia di questioni sperimentali. Ha studiato la radioattività naturale formulando la teoria del decadimento  $\beta$  (Beta) e la radioattività indotta dai neutroni lenti, una ricerca che gli è valsa il premio Nobel.

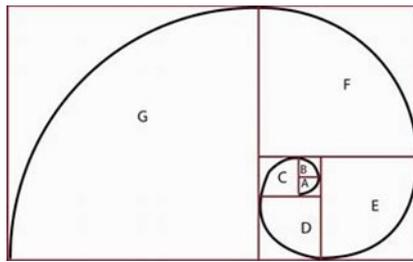
Fu uno studente esemplare e la fisica rappresentò per lui, sin dagli anni del liceo, una vera passione, coltivata poi alla Scuola Normale di Pisa dove si laureò con una tesi sulla **riflessione dei raggi X**. A Roma creò attorno a sé un gruppo di ricerca fatto da collaboratori tutti molto giovani, i cosiddetti **"ragazzi di via Panisperna"**, che raccolse i migliori fisici italiani del tempo: da Emilio Segrè a Edoardo Amaldi, da Bruno Pontecorvo a Ettore Majorana e Giancarlo Wick.



Il 10 novembre del 1938, il prof. Enrico Fermi ricevette, all'età di soli trentasette anni, ferimento il **premio Nobel per la Fisica** con la seguente motivazione: «*Per le sue dimostrazioni dell'esistenza di nuovi elementi radioattivi prodotti da irraggiamento neutronico, e per la scoperta delle reazioni nucleari causate dai neutroni lenti.*» Dopo aver ritirato il premio a Stoccolma, Fermi proseguì il suo viaggio per gli Stati Uniti, dove andò a lavorare alla Columbia University, perché in Italia erano state promulgate le leggi razziali e sua moglie Laura, essendo ebrea, era soggetta alle persecuzioni imposte dal regime fascista. Negli Stati Uniti, realizza il primo reattore nucleare a uranio, la pila di Fermi, e prese parte al famoso **"Progetto Manhattan" per la costruzione della bomba atomica**, passando, dopo la guerra, a occuparsi di particelle elementari. Ma Fermi non è stato solo un fisico dalle intuizioni geniali, si è anche dimostrato un grande insegnante e molti suoi studenti hanno dato contributi fondamentali alla fisica con le loro ricerche. (O.P.)



# Il Mistero della Sequenza di Fibonacci di Giovanni Oliva



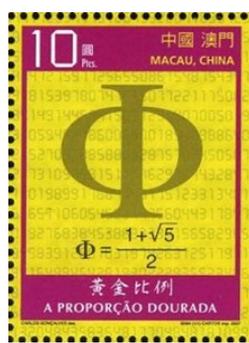
Questa è la rappresentazione della sequenza di numeri 1,1,2,3,5,8,13,21...che inizia con i valori 1 e 1, a partire dai quali ogni nuovo termine viene generato tramite la somma dei due precedenti

Statua di Leonardo Pisano detto il Fibonacci, sezione aurea e primi numeri della successione di Fibonacci

Provate a immaginare come sarebbe un giorno senza numeri. Niente sveglia, niente orologi, niente data, niente tv o radio, niente risultati sportivi sui giornali, nessun conto in banca da controllare, i nostri computer o cellulari smartphone non esisterebbero nemmeno. E, a dire il vero, non è neppure ben chiaro dove ci alzeremo in questa ipotetica mattina, dato che senza i numeri palazzi e case moderne non potrebbero esistere.

Il fatto è che le nostre vite dipendono totalmente dai numeri più di quanto noi possiamo immaginare. La ricostruzione della storia dei numeri è stata per lo più facile. Il sistema che oggi adottiamo per scrivere i numeri e fare aritmetica (in cui tutti i numeri sono espressi usando soltanto le dieci cifre 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e vengono quindi sommati, sottratti, moltiplicati e divisi secondo quelle procedure che abbiamo imparato alle elementari) risale alla seconda metà del I millennio d.C. ed è noto come il sistema indo-arabico.

Prima del XIII secolo, però, in Europa questo sistema era conosciuto quasi soltanto dagli studiosi, che se ne servivano esclusivamente per fare matematica: i mercanti registravano i loro dati numerici in cifre romane e, per fare i calcoli, usavano un abaco meccanico o ricorrevano a un procedimento molto diffuso e complesso, basato sull'impiego delle dita. La situazione iniziò a cambiare poco dopo il 1202, quando il matematico e studioso Leonardo da Pisa (al quale uno storico, secoli dopo, avrebbe dato il soprannome di «Fibonacci»), terminò di scrivere e pubblicò il primo libro di aritmetica generale dell'Occidente, il *Liber Abbaci*, che spiegava i «nuovi» metodi di calcolo in termini comprensibili alla gente comune (non solo scolari, ma anche mercanti e uomini d'affari). Diversi altri testi hanno influito sullo sviluppo dell'Europa occidentale moderna, ma l'impatto di Fibonacci, attraverso il suo *Liber Abbaci*, è stato di gran lunga quello più significativo.



## La Vita di Leonardo Pisano.

Leonardo Pisano, o "Fibonacci", è stato un famoso matematico italiano (Pisa 1175-1240), figlio di un commerciante pisano che trafficava nel mar mediterraneo. Leonardo visse fin da bambino ad Algeri dove apprese i principi dell'algebra da maestri arabi. Più tardi, grazie al suo mestiere di mercante, viaggiò in

importanti matematici musulmani del tempo. Durante i suoi viaggi in Medio Oriente, fu affascinato dalle idee matematiche che erano arrivate dall'India attraverso i paesi arabi. Quando tornò a Pisa, pubblicò queste idee in un libro di matematica chiamato "*Liber Abbaci*", che divenne un punto di riferimento in Europa. Leonardo, che successivamente divenne noto come Fibonacci, divenne il matematico più celebre del Medioevo.

Leonardo era venuto a conoscenza del sistema numerico indo-arabico e di altre nozioni sviluppate da matematici arabi e indiani quando da ragazzo, attorno al 1185, suo padre lo aveva portato con sé nel porto nord-africano di Bugia (oggi Béjaïa, in Algeria), dove si era trasferito da Pisa per lavorare come rappresentante commerciale e funzionario della dogana.



Anni dopo, il libro di Leonardo sarebbe stato un ponte che avrebbe permesso all'aritmetica moderna di attraversare il Mediterraneo e che avrebbe unito le culture matematiche dell'Europa e del mondo arabo, insegnando all'Occidente quel pensiero algebrico che forma le basi della scienza e dell'ingegneria moderne (le notazioni algebriche che oggi ci sono familiari, però, sarebbero giunte molto più tardi).

Fibonacci introduce nel mondo occidentale un numero non conosciuto nella civiltà romana: lo 0. In arabo lo zero veniva indicato con Sifr, da dove deriva la parola "Cifra". Leonardo traduce la parola Sifr con Zefiro da dove deriva la parola Zero.

Nel **Liber Abbaci**, oltre un lontano riferimento alla numerazione indo-arabica, che prese poi il posto di quella romana, era presente la raccolta di problemi rivolti ai mercanti, riguardo al prezzo dei prodotti, il calcolo degli investimenti negli affari, la conversione del denaro nelle varie monete in uso negli stati mediterranei, e altri problemi ancora di origine cinese. A fianco di questi problemi commerciali c'erano molti altri, ben più famosi, che ebbero una grandissima influenza anche sugli autori posteriori. Tra questi, il più famoso, fonte di ispirazione per molti matematici dei secoli successivi, è la seguente:

*"Quante coppie di conigli nasceranno in un anno, a partire da una coppia, se ogni mese ogni coppia dà alla luce una nuova coppia che diventa produttiva a partire dal secondo mese?"*

La soluzione a questo problema è la famosissima "sequenza di Fibonacci": 0, 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89... una successione di numeri di quali ogni membro è la somma dei due precedenti.

Quando Fibonacci illustrò questa successione, come soluzione di un problema, non vi diede molta particolare importanza. Solo nel 1877 il **matematico Édouard Lucas** pubblicò alcuni importanti studi su questa successione, che egli affermò di aver trovato nel *Liber Abbaci* e che, in onore dell'autore, chiamò «successione di Fibonacci».



## Ma perché questa successione è così importante da affascinare matematici e studiosi?

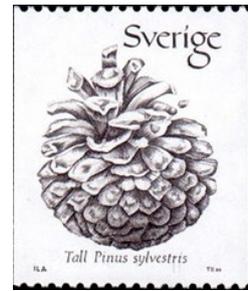
Un'importante caratteristica della successione è il fatto che il rapporto tra qualunque numero e quello precedente nella serie tende verso un valore ben definito: 1.618... Questo è infatti il numero Aureo o Sezione Aurea,  $\phi$  (Phi), numero che ricorre spesso in maniera meravigliosa in tutta la natura. Nella crescita di un **albero e nelle foglie, nei girasoli, nei fiori, nelle conchiglie** fino alla formazione delle galassie, è rappresentata un numero di armonia e bellezza. Numerose strutture architettoniche e dipinti dell'arte sono stati realizzati seguendo questa sequenza in quando delineano forme visivamente piacevoli (es. dalla facciata del **Partenone in Grecia** alla Chiesa **Gotica di Notre Dame** a Parigi).



Leonardo da Vinci chiamò questo numero la "divina proporzione". I suoi studi sul corpo umano hanno indicato come "Rapporto Aureo", il rapporto esteticamente più piacevole tra le lunghezze del corpo umano (ad esempio tronco/gambe) rappresentate nel famoso **disegno "Uomo Vitruviano"**. Anche il viso del famoso quadro raffigurante **Monna Lisa** fu tracciato seguendo queste proporzioni.



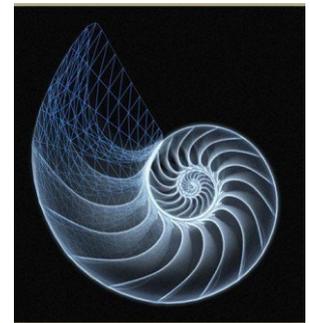
Ma ciò che Fibonacci non avrebbe potuto prevedere era la miriade di applicazioni che questi numeri e questo metodo avrebbero avuto.



Come sia possibile che questa sequenza sia rintracciabile in ogni parte della natura, dal microcosmo al macrocosmo è un mistero. Nel contemplare la perfetta armonia della Natura che ci circonda non possiamo far altro che riflettere sulla famosa frase di Galileo Galilei:

*"La matematica è l'alfabeto in cui Dio ha scritto l'Universo. La filosofia naturale è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi agli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intendere la lingua e conoscere i caratteri nei quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto."*

Il 2/11 viene convenzionalmente ricordato come il giorno di Fibonacci derivato dalla successione dei primi numeri che nella dicitura inglese segue prima il mese e poi in giorno 11/2. (G.O.) ♦

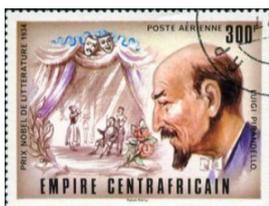


## I FATTI E I PERSONAGGI IN BREVE



Lunedì 8 dicembre 1980 (40 anni fa). Viene assassinato **John Lennon** con sei colpi di pistola sotto gli occhi atterriti della moglie Yoko Ono. L'universo della musica perde forse il più bravo

musicista e un pensatore, strenuo difensore della pace e per il dialogo fra culture. Per i giovani di allora era, come si direbbe oggi, un leader, un influencer.



**Luigi Pirandello:** Scrittore e poeta, nato ad Agrigento e morto a Roma il 10 dicembre del 1936, vinse il premio Nobel per la Letteratura nel 1934 con la seguente motivazione: «per il suo coraggioso e ingegnoso rinnovamento dell'arte drammatica e teatrale».

E' stato uno dei massimi esponenti della Letteratura italiana del Novecento e considerato uno dei più grandi drammaturghi mondiali del XX secolo, il suo pensiero è molto fine, infatti essendo il padre del **relativismo psicologico**, propone l'idea che ciascun individuo possiede varie personalità, e quindi non esiste una sola verità ma molteplici secondo le varie sfaccettature della vita e questo dipende da individuo a individuo secondo la provenienza culturale, l'etnia, la religione, lo stato di salute, ecc.

Famosi e molto studiati sono i suoi capolavori fatti di novelle, romanzi, opere teatrali, quali: "uno, nessuno, centomila", "Il fu Mattia Pascal", "Sei personaggi in cerca di autore" ecc.

## **Calendario delle manifestazioni filateliche (Coronavirus permettendo)**

### **Febbraio 2021** - 6-7 febbraio, Forlì

78° convegno filatelico e numismatico. Sala Contrattazioni, Palazzo di Vetro Fiera di Forlì, via Punta di Ferro 4. CFN Forlivese, piazzale della Vittoria 16, 47122 Forlì, [cfnforli@gmail.com](mailto:cfnforli@gmail.com).

### **Maggio 2021** - 14-16 maggio, Lido degli Scacchi - Comacchio FE

Euroscout 2020. Annulli il 14. Hotel Villaggio Florenz, via Alpi Centrali 199, 44020 Lido degli Scacchi, Comacchio FE. Ass. It. Scout Filatelia AISF, via Rainaldi 2, 40139 Bologna, 3333767044, [segreteria@aisf.info](mailto:segreteria@aisf.info).

### **Giugno 2021** - 10-13 giugno, Tarvisio UD

XXV Alpe Adria Tarvisio 2021. Annulli. Palazzetto dello Sport, via degli Atleti Azzurri. Unione Circoli Filatelici FVG, presso F. Gibertini, via Diaz 198, 33018 Tarvisio UD, 3332409341, [www.unionecircolifilatelificivg.it](http://www.unionecircolifilatelificivg.it), [info@unionecircolifilatelificivg.it](mailto:info@unionecircolifilatelificivg.it). Commissario Gabriele Gastaldo, 3200536072, [gabrigastaldo@gmail.com](mailto:gabrigastaldo@gmail.com).

### **Settembre 2021** - 24-26 settembre, Chiuduno BG

Esposizione Nazionale e di Qualificazione BergamoFil 2021. Annulli. Polo Fieristico Multiarea-Palasettembre Chiuduno, via Martiri delle Libertà' 6a, 24060 Chiuduno BG. Classi previste: filatelia tradizionale classica, moderna, contemporanea e diacronica; storia postale classica, moderna, contemporanea, diacronica. Sezioni: campioni, competizione e un quadro. Per iscrizioni: Luca Lavagnino, delegato manifestazioni e giurie FSFI, CP 67, 12016 Peveragno CN, [lavagnino.luca@gmail.com](mailto:lavagnino.luca@gmail.com). CF Bergamasco, via Santa Bartolomea Capitano 11, 24125 Bergamo.

### **Ottobre 2021** - 8-9 ottobre, Milano

33a Milanofil. Convegno. Annulli. Superstudio, Via Tortona 27, 20144 Milano. Per iscrizioni: Luca Lavagnino, delegato manifestazioni e giurie FSFI, CP 67, 12016 Peveragno CN, [lavagnino.luca@gmail.com](mailto:lavagnino.luca@gmail.com). Organizzato da Poste Italiane Filatelia, via della Chimica 8, 00144 Roma, tel. 06.54.88.53.88, fax 06.98.68.87.13, [emanuela.agamennone@posteitaliane.it](mailto:emanuela.agamennone@posteitaliane.it).



## ASSOCIAZIONE ITALIANA SCOUT FILATELIA

Nuova Data

# 14 – 16 MAGGIO 2021

Lido degli Scacchi (Comacchio)

**Il 13° EuroScout è stato spostato  
a maggio 2021 con lo stesso programma  
Appena possibile verranno nuovamente inviate  
le schede di partecipazione**



Lana – Südtirol/Sudtirolo

## LANAPHIL

[www.lanaphil.info](http://www.lanaphil.info)

11. April / 11 aprile 2021

3. Oktober / 3 ottobre 2021

ore 9–14 Uhr – Raiffeisenhaus Lana via  
Andreas-Hofer-Straße 9

### Internationale Sammlerbörse für

Ansichtskarten, Briefmarken, Münzen, Briefe, Militaria, Heimatbelege, Aktien,  
Ganzsachen, Fotos, Heiligenbildchen, Tirolensien, Bücher, Grafik und Zubehör.

**Größte internationale Sammlerbörse in Südtirol!**

### Convegno internazionale di collezionisti

di cartoline, francobolli, numismatica, annulli, militaria, titoli storici,  
oggetti d'epoca, foto, banconote, curiosità, collezionismo, santini, libri e grafica.

**Il più grande incontro internazionale di collezionisti in Sudtirolo!**

Eintritt frei / ingresso gratuito

Tischreservierungen / prenotazione tavoli:

Tel. (0039) 338 4901550  
albertinnerhofer@web.de



Suche alte Ansichtskarten von Südtirol vor 1920  
Cerco cartoline d'epoca del Sudtirolo prima del 1920  
Albert Innerhofer, Tel. (0039) 338 4901550

CENTO ANNI DI FILATELIA A BERGAMO

# 100

1920-2020

ESPOSIZIONE NAZIONALE  
E DI QUALIFICAZIONE  
**BERGAMOFIL 2021**  
CONVEGNO COMMERCIALE  
DI FILATELIA - NUMISMATICA - CARTOLINE - STAMPE  
LIBRI ANTICHI - MILITARIA - TELECARTE - HOBBYSTICA

CHIUDUNO - BG  
24-25-26 SETTEMBRE 2021

POLO FIERISTICO MULTIAREA-PALASETTEMBRE  
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 6

Con il patrocinio di

F.S.F.I. Federazione tra le Società Filateliche Italiane